



CRITERI DI AMMISSIONE A.A. 2025/2026

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

ORTOGNATODONZIA

Area dei SERVIZI CLINICI Classe delle Specializzazioni della Medicina diagnostica e di laboratorio	Durata: 3 anni
Scuole di specializzazione in	Ortognatodonzia
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Direzione della Scuola	Prof. Marco Ferrari
Inizio attività formativa	La data sarà definita con successivo decreto rettorale

Requisiti di accesso	<p>Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Laurea Specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria a ciclo unico 5 anni (classe 52/S);• Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria a ciclo unico 6 anni (classe LM46);• coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente il D.M. 509/99 e D.M. 270/04, in Odontoiatria e protesi dentaria. <p>È necessario il possesso della Abilitazione all'esercizio della professione. È ammessa l'iscrizione con riserva a condizione che l'abilitazione sia conseguita non oltre la data di inizio delle attività formative.</p>
Posti a concorso <i>I posti saranno definiti con successive Decreto Rettorale in applicazione delle relative disposizioni ministeriali</i>	Programma d'esame La Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 70 per la valutazione della prova scritta, e 30 per la valutazione dei titoli
Ai sensi del comma 5 art. 2 del D.P.R. 162/82 è previsto un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari nella misura del 30% dei posti previsti per il primo anno di corso riservati a personale dipendente di Ente Pubblico convenzionato con l'Università degli studi di Siena che sia in possesso del titolo di accesso. Per essere ammesso il candidato deve avere, comunque, superato tutte le prove previste dal bando di concorso.	Ai fini della preparazione del concorso si deve tener presente delle tematiche ortodontiche. La prova scritta sarà composta da 70 quiz a risposta multipla, per la valutazione della prova scritta verranno attribuiti i seguenti punteggi: risposta esatta + 1 punti, risposta non-data 0 punti, risposta errata 0 punti. La durata della prova sarà di 70 minuti.



Valutazione della prova

La valutazione della prova scritta verrà espressa in settantesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 39/70.

Successivamente alla correzione degli elaborati i risultati della prova scritta saranno affissi presso un'Aula del centro didattico del Policlinico Le Scotte.

Valutazione dei titoli

Sono titoli valutabili per l'ammissione:

- a) il voto di laurea;
- b) il voto riportato negli esami di profitto nelle materie concernenti la specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami che siano riconducibili ai seguenti ssd: ortognatodonzia, paradontologia, protesi conservativa, endodonzia, patologia orale, pedodonzia,
- c) la tesi di laurea svolta nella materia attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico stampato;
- d) pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione;

Qualora la tesi di laurea sia stata oggetto di pubblicazione scientifica non potrà essere valutata come pubblicazione in materia attinente la specializzazione.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della commissione esaminatrice verrà così effettuata (decreto ministeriale del 16/9/1982):

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
 - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
 - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
 - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto:
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30)
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la tesi di laurea
- d) fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, così determinati:
 - a. 2 punti per lavoro scientifico non indicizzato su PubMed / Scopus;
 - b. 0,25 punti per abstract di comunicazioni congressuali.

I titoli potranno essere valutati in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9).